

| | |
|-------------------|--|
| VERSIONE ITALIANA | |
| TITOLO DEL PANEL | <i>Le tipografie in età moderna: lavori femminili taciuti, verità nascoste, riconoscimenti mancati</i> |
| A CURA DI | Valentina Sonzini (Università di Firenze) |
| ABSTRACT GENERALE | Il panel mira a portare alla luce il lavoro taciuto delle tipografe in area europea con un focus sull'età moderna. Recenti studi hanno dimostrato che la presenza delle donne era fondamentale per l'andamento delle officine tipografiche. Le fonti archivistiche e paratestuali fanno emergere un coinvolgimento a vario titolo che gli storici della stampa e dell'editoria hanno a lungo ignorato. Anche quando si tratta di mantenere l'attività nel contesto familiare, le donne si fanno interpreti di un passaggio di consegne agli eredi attestato dalla documentazione archivistica che evidenzia una partecipazione a vari livelli al lavoro quotidiano spesso tralasciato nella ricostruzione delle biografie dei tipografi. Porre all'attenzione la presenza femminile nella ricostruzione storica significa ridisegnare le geografie del lavoro nell'Europa moderna, riconoscendo non solo la pluralità dei soggetti partecipanti, ma anche l'agency delle donne nella definizione dei mercati e nella distribuzione di ricchezza. |
| SPEAKERS | Isabella Gagliardi (Università di Firenze) <i>Rapporti tra scriptoria e tipografie nei monasteri femminili italiani (secoli XV-XVII)</i> |
| | La presenza di tipografie presso istituzioni religiose femminili costituisce un fattore rilevante in sé e in rapporto alla tenuta degli scriptoria nella prima Età Moderna. La relazione proporrà una riflessione sugli elementi di continuità e di rottura tra i lavori necessari per effettuare la copiatura dei manoscritti e quelli relativi alla preparazione dei volumi a stampa, al fine di evidenziare sia le competenze che le monache copiste avrebbero potuto "spendere" come tipografe, sia quelle che invece avrebbero dovuto acquisire, dedicando perciò la dovuta attenzione ai dati materiali. |
| | Maria Grazia Dalai (Biblioteca Frinzi, Università di Verona) <i>Il ruolo delle donne nelle tipografie lionesi del XVI secolo: l'esempio di Jeanne Giunta, figlia di Jacques Giunta</i> |
| | Oltre a presentare l'apporto delle donne nelle tipografie lionesi del Cinquecento, la relattrice cercherà di approfondire la conoscenza di Jeanne Giunta, figlia di Jacques Giunta, che a Lione è stata protagonista, dal 1577 al 1584, della conduzione dell'impresa tipografica familiare. Verranno analizzate le caratteristiche della sua produzione editoriale posta a confronto con quella del padre: gli autori pubblicati, il formato dei libri, l'apparato iconografico, le marche tipografiche. Infine, i suoi annali tipografici verranno comparati con quelli redatti dallo studioso Henri Baudrier. |
| | Miriam Nicoli (Istituto di ricerca sulla cultura grigione) <i>Tipografe svizzere tra antico Regime e primo Ottocento</i> |
| | La comunicazione presenta un ventaglio dei profili e delle attività delle donne che, tra XVI e XIX secolo, collaborarono con ateliers tipografici nei territori dell'attuale Svizzera. L'intervento sarà l'occasione per gettare le basi metodologiche di una più vasta indagine attenta alle dinamiche di genere nell'ambito dei mestieri del libro in uno spazio geografico caratterizzato dalla presenza di numerose frontiere – linguistiche, confessionali, geo-politiche – che invitano ad intraprendere approcci comparativi e analisi trasversali. |
| DISCUSSANT | Tiziana Plebani (Università di Venezia) |

| | |
|--------------------|--|
| ENGLISH VERSION | |
| TITLE OF THE PANEL | Women Printers in the Modern Age: Women's Work Unspoken, Hidden Truths, Missed Recognitions |
| COORDINATOR | Valentina Sonzini (Università di Firenze) |
| ABSTRACT | The panel aims to highlight the unsung work of women printers in the European area with a focus on the modern age. Recent studies have shown that the presence of women was crucial for the performance of printing workshops. Archival and paratextual sources reveal an involvement in various ways that printing and publishing historians have long ignored. Even when it comes to maintaining the business in the family context, women are the interpreters of a handover to the heirs attested by archival documentation that shows a participation at various levels in the daily work that is often overlooked in the reconstruction of the biographies of the printers. Focusing on the presence of women in historical reconstruction means redrawing the geographies of work in early modern Europe, recognising not only the plurality of participants, but also the agency of women in defining markets and distributing wealth. |
| SPEAKERS | Isabella Gagliardi (Università di Firenze) |
| | Relationships between Scriptoria and Printing Houses in Italian Women's Monasteries (15th-17th Centuries) |
| | The presence of printers in women's religious institutions constitutes a relevant factor in itself and in relation to the maintenance of scriptoria in the early Modern Age. The paper will propose a reflection on the elements of continuity and rupture between the work necessary for copying manuscripts and that relating to the preparation of printed volumes, in order to highlight both the skills that the copyist nuns could have 'spent' as typographers and those that they would instead have had to acquire, thus devoting due attention to the material data. |
| | Maria Grazia Dalai (Biblioteca Frinzi, Università di Verona) |
| | The Role of Women in the 16th Century Lyon Printing Houses: the Example of Jeanne Giunta, Daughter of Jacques Giunta |
| | In addition to presenting the contribution of women in Lyon's printing houses in the 16th century, the speaker will seek to deepen her knowledge of Jeanne Giunta, daughter of Jacques Giunta, who was a leading figure in Lyon from 1577 to 1584 in running the family printing business. The characteristics of her publishing production will be analysed in comparison with that of her father: the authors published, the format of the books, the iconographic apparatus, the typographical marks. Finally, her typographic annals will be compared with those compiled by the scholar Henri Baudrier. |
| | Miriam Nicoli (Istituto di ricerca sulla cultura grigione) |
| | Swiss Typographers between the Old Regime and the Early 19th Century |
| | The paper presents an overview of the profiles and activities of women who, between the 16th and 19th centuries, collaborated with printing workshops in the territories of what is now Switzerland. The talk will provide an opportunity to lay the methodological foundations for a broader investigation into the gender dynamics of the book trade in a geographical space characterised by the presence of numerous borders - linguistic, confessional, geo-political - that invite comparative approaches and transversal analyses. |
| DISCUSSANT | Tiziana Plebani (Università di Venezia) |